SE NON AVESSI LA CARITA’

Possiamo possedere i doni più belli, arrivare a raggiungere i risultati migliori, compiere gesti degni di ammirazione, dice san Paolo, ma una sola è la cosa che ci assicura di comunicare, conoscere e arricchirci davvero. L’apostolo la chiama “carità”: è l’amore…Se l’amore non guida le nostre scelte di ogni giorno, la vita non ha sapore e non sai più chi sei.

Canzone: “Se non ami” (Nek)

Puoi decidere le strade che farai,   
puoi scalare le montagne oltre i limiti che hai,   
potrai essere qualcuno se ti va,   
ma se non ami ,  
se non ami ,  
non hai un vero motivo per vivere.   
Se non ami,   
non ti ami, e non ci sei.   
Se non ami,   
non ha senso tutto quello che fai.   
Puoi creare un grande impero intorno a te,   
costruire grattaceli e contare un po' di più,   
puoi comprare tutto quello che vuoi tu,   
ma se non ami ,  
se non ami ,  
non hai un vero motivo per vivere .  
Se non ami ,  
non ti ami, e non ci sei   
se non ami,   
se non ami,   
non hai il senso delle cose più piccole.   
Le certezze che non trovi e che non dai.   
L’ amore attende e non è invadente e non grida mai ;  
se parli ti ascolta, tutto sopporta, crede in quel che fai   
e chiede di esser libero alle porte   
e quando torna indietro ti darà di più.   
Se non ami,   
se non ami,   
tutto il resto sa proprio di inutile.   
Se non ami   
non ti ami,   
non ci sei...   
Senza amore noi non siamo niente mai...

Abbiamo mai fatto esperienza di un amore così? Vorremmo essere amati così? Ciascuno in silenzio scelga tra le affermazioni che abbiamo letto quella che gli piace o lo colpisce di più. Ad essa provi poi ad associare un volto, una persona che conosce e che vive questo aspetto dell’amore.

L’inno alla carità è quindi la descrizione dell’amore autentico, quello che forma l’uomo e la donna e che si dispiega nel loro intero essere: chi si educa alla carità (<< quand’ero bambino…divenuto uomo…>>) non solo fa opere di amore, ma diventa esso stesso amore. La carità per i cristiani ha assunto un significato peculiare, come amore libero, gratuito e disinteressato, come esodo permanente dall’io chiuso in sé che si apre all’altro. Senza l’amore vero, tutto ciò che si compie è nulla, è come non vivesse affatto, tutta l’esistenza è di nessun valore davanti a Dio. Si possono fare cose apparentemente meravigliose e stupefacenti, ma non hanno radice e quindi non saranno destinate a durare.

Attività

I gruppi leggono attentamente, sottolineano la frase che ritengono più importante, traducono in lingua corrente, ovvero: come si potrebbero scrivere le stesse cose con il linguaggio odierno a misura di ragazzo, con esemplificazioni realistiche, per esempio, da cembalo che strepita a chitarra scordata, trovano e disegnano un’immagine o una vignetta che riassuma il cuore del pezzo preso in esame. Per finire, scrivono la nuova traduzione e riportano l’immagine in un altro pezzo di pergamena, identico nella forma a quello che è stato loro consegnato. I gruppi poi si riuniranno e comporranno le due pergamene, quella col testo originale e quella rielaborata, condividendo sia le difficoltà che le intuizioni.

L’amore non è qualunque cosa di immediato, una questione di cuore/sentimento e di corporeità, totalmente soggettiva, un affare personale da consumare in fretta. Non dimentichiamo, però, che l’amore non ha età ed è proprio di ogni età. La vocazione, come chiama forte alla vita e all’amore, è per tutti i cristiani, quindi anche per i nostri ragazzi .Diverse possono essere le modalità di risposta ( come risposta compiuta di matrimonio, consacrazione o ordine), ma si tratta sempre di una risposta d’amore, a cui ci si educa all’interno della comunità, affinchè la vita sia un dono e non un possesso, un darsi a cuore aperto e non un imporsi sull’altro.

Signore Gesù,

ti preghiamo per tutte le persone che ci vogliono bene

e mettono questo bene prima dei loro bisogni, delle loro stanchezze.

Ti preghiamo per tutti coloro che per amore stanno facendo scelte difficili.

Ti preghiamo per chi spende la propria vita

A fianco di chi è dimenticato,

di chi subisce ingiustizie,

di chi è malato, di chi si prepara

ad affrontare la morte.

Ti preghiamo per tutti quelli

Che vivono alla giornata,

e investono energie solo

su ciò che il tempo consuma,

dona loro la gioia di scoprire

ciò che conta di più.

Il testo di san Paolo con cui oggi abbiamo pregato adesso ci viene affidato perché sia “spezzato” e “assimilato” nella catechesi, ma anche perché diventi vita. Cristiano vuol dire “ imitatore di Cristo” e Gesù di questa carità ha colorato ogni attimo della sua esistenza terrena. In questa avventura ci guiderà lo Spirito, che con il sacramento del Battesimo e della Cresima è venuto ad abitare in noi.